

Trentino-Alto Adige, cresce l'interscambio con la Russia nel primo semestre (+8,7%) ma cala l'export

scritto da Scenari Internazionali | 18 Settembre 2019



TRENTO – Cresce l'interscambio ma cala l'export regionale. È la sintesi dei rapporti commerciali tra il Trentino-Alto Adige e la Russia nel primo semestre di quest'anno, emersa oggi in apertura del **5° Seminario Italo-Russo di Trento**, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Provincia Autonoma di Trento, Confindustria Trento e Trentino Sviluppo, con il sostegno di Intesa Sanpaolo e Banca Intesa Russia.

Secondo i dati Istat dei primi sei mesi, elaborati da Conoscere Eurasia, l'interscambio tra la regione e Mosca supera i **62 milioni** di euro, in aumento dell'8,7% rispetto allo stesso periodo del 2018. Un risultato positivo, dovuto all'**impennata delle importazioni**, che sono complessivamente raddoppiate nel semestre considerato: quasi 21 milioni di euro per una variazione positiva del 105,4%.

Questo – secondo Conoscere Eurasia – dimostra la possibilità di uno **sviluppo positivo** anche in situazioni difficili. In diminuzione, invece,

l'export che performa negativamente sia a livello regionale (41,3 milioni di euro, -12,2%) che delle due province. Infatti, se **Bolzano** perde quasi il 5% delle vendite in Russia (a quota 20,8 milioni di euro), le esportazioni di **Trento** si fermano a 20,5 milioni di euro, con un calo in doppia cifra: -18,6%.

Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, ha precisato: *«La crescita dell'interscambio tra la Russia e il Trentino Alto Adige dimostra le potenzialità esistenti dei rapporti economici e commerciali bilaterali. I **dati negativi** delle esportazioni delle due province dei primi sei mesi di quest'anno, in controtendenza rispetto al dato nazionale, vanno inquadrati in uno scenario di **generale sfiducia** delle imprese generato dalla crisi geopolitica in corso. Ciò nonostante, e in attesa di un cambiamento della **politica internazionale** dopo le dichiarazioni di apertura nel recente G7 a Biarritz, la Russia continua ad essere non solo un Paese strategico ma anche un **mercato decisivo** di sbocco verso la grande Eurasia e verso la Cina. Oggi la diplomazia del business ha un ruolo di primissimo piano da svolgere in vista di uno **sblocco delle tensioni** attuali, per andare verso uno sviluppo economico e sociale armonico, attraverso una cooperazione economica proficua per le imprese».*

Tra i settori dell'export regionale che trascinano in terreno negativo le vendite verso la Russia, emerge quello dei **macchinari** e degli **apparecchi**, calato del 31,5%, ma anche quello dell'**elettronica** (-62%). In recupero, invece, l'export di **prodotti alimentari e bevande** che, nel primo semestre, aumentano del 36,5% per un valore di circa 5,2 milioni di euro.

Fonte: Conoscere Eurasia